COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

61.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI GIOVEDÌ 12 APRILE 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIUSEPPE BOTTA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Norme per un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica (3097);

Botta ed altri: Norme per lo snellimento delle procedure di intervento per l'edilizia residenziale e per l'erogazione dei relativi flussi finanziari (330);

Ferrarini ed altri: Programma di edilizia cooperativa per la locazione (1040);

Ferrarini ed altri: Programmi per l'edilizia residenziale destinati alla locazione (1041);

Bulleri ed altri: Finanziamenti ed agevolazioni per programmi di edilizia convenzionata (1371);

Sapio ed altri: Proroga del piano decennale di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1988-1989 (1372);

Ferrarini ed altri: Norme a favore delle cooperative di abitazione e per la trasformazione delle cooperative a proprietà indivisa (2273);

Solaroli ed altri: Riconoscimento ai fabbricati dati in godimento ed in uso ai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa della qualità di beni strumentali e qualificazione del relativo reddito come reddito di impresa (3045) 3

Botta Giuseppe, *Presidente* 3, 4

Bulleri Luigi 4

Prandini Giovanni, *Ministro dei lavori pubblici* 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 10,35.

DINO MAZZA, *Segretario,* legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme per un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica (3097); e delle proposte di legge Botta ed altri: Norme per lo snellimento delle procedure di intervento per l'edilizia residenziale e per l'erogazione dei relativi flussi finanziari (330); Ferrarini ed altri: Programma di edilizia cooperativa per la locazione (1040); Ferrarini ed altri: Programmi per l'edilizia residenziale destinati alla locazione (1041); Bulleri ed altri: Finanziamenti ed agevolazioni per programmi di edilizia convenzionata (1371); Sapio ed altri: Proroga del piano decennale di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1988-1989 (1372); Ferrarini ed altri: Norme a favore delle cooperative di abitazione e per la trasformazione delle cooperative a proprietà indivisa (2273); Solaroli ed altri: Riconoscimento ai fabbricati dati in godimento ed in uso ai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa della qualità di beni strumentali e qualificazione del relativo reddito come reddito di impresa (3045).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Norme per un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica »; e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Botta ed altri: « Norme per lo snellimento delle procedure di intervento per l'edilizia residenziale e per l'erogazione dei relativi flussi finanziari »; Ferrarini ed altri: « Programma di edilizia cooperativa per la locazione »; Ferrarini ed altri: « Programmi per l'edilizia residenziale destinati alla locazione »; Bulleri ed altri: « Finanziamenti ed agevolazioni per programmi di edilizia convenzionata »; Sapio ed altri: « Proroga del piano decennale di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1988-1989 »; Ferrarini ed altri: « Norme a favore delle cooperative di abitazione e per la trasformazione delle cooperative a proprietà indivisa »; Solaroli ed altri: « Riconoscimento ai fabbricati dati in godimento ed in uso ai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa della qualità di beni strumentali e qualificazione del relativo reddito come reddito di impresa ».

Comunico che la Commissione Bilancio non è ancora in condizioni di esprimere il proprio parere; essa si trova, infatti, a dovere verificare le linee del parere già espresso lo scorso anno sul testo unificato al nostro esame in sede legislativa. Nel frattempo, sono intervenute alcune integrazioni correttive, sulle quali la Commissione bilancio deve pronunciarsi. In tale senso, si è provveduto ad inviare a quella Commissione esclusivamente le parti che ci apprestiamo ad esaminare in sede legislativa, perché, diversamente, il procedimento sarebbe stato più difficoltoso.

All'interno del provvedimento stesso occorre anche verificare la copertura finanziaria in rapporto alle previsioni contenute nella legge finanziaria 1990, che – se non vado errato – subordina gli stanziamenti (salvo che per gli anni 1990-91)

alla realizzazione di maggiori entrate da iscrivere nei fondi negativi di parte corrente.

Su tutto l'insieme dei problemi la Commissione bilancio era intenzionata a chiedere una relazione tecnica, anche alla luce del disegno di legge governativo dello scorso anno. Tenuto conto che tale esigenza avrebbe comportato, a mio giudizio, un ulteriore prolungamento dei tempi di esame, ho ritenuto preferibile pervenire ad un incontro cui partecipino i presidenti ed i relatori per questo provvedimento delle Commissioni bilancio ed ambiente e i rappresentanti del Governo pre quanto concerne i Ministeri dei lavori pubblici e del tesoro, al fine di approfondire e chiarire i problemi di natura contributiva, fiscale e finanziaria; la riunione si terrà martedì 17 aprile alle ore 17 e potrà rappresentare, a mio parere, il metodo più opportuno per garantire con la necessaria tranquillità la prosecuzione dell'*iter* della legge. So che il ministro avanzerà qualche obiezione su questo ritardo...

GIOVANNI PRANDINI, *Ministro dei lavori pubblici.* Ormai, sono rassegnato e sto a guardare!

LUIGI BULLERI. Dei molti mesi di ritardo è responsabile lo stesso ministro...

PRESIDENTE. Non si tratta, comunque, di risalire in questa sede alle responsabilità per quanto è accaduto. Ho semplicemente voluto esporre lo stato attuale dei lavori, augurandomi che entro la settimana prossima possiamo disporre del parere della Commissione bilancio e decidere, in sede di ufficio di presidenza, le successive tappe dell'esame del provvedimento.

GIOVANNI PRANDINI, *Ministro dei lavori pubblici.* Condivido l'augurio espresso dal presidente ed auspico che l'incontro previsto possa recare quei chiarimenti che permettano di accelerare l'*iter* del provvedimento.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,40.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 19 aprile 1990.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO